

Intesa: utile + 55,2%



Banca Intesa ha chiuso il 2004 con un utile netto balzato del 55,2% a 1,884 miliardi. Ciò ha consentito all'istituto guidato da **Corrado Passera** (nella foto), che in maggio presenterà il nuovo piano industriale, di più che raddoppiare il dividendo per una cedola di

10,5 centesimi all'azione ordinaria e di 11,6 alla risparmio. La banca ha anche lanciato un bond decennale da 500 milioni.

Intanto la controllata Intesa Mediocredito ha chiuso il 2004 con utile netto di 76,5 milioni (+50%) e la controllata Intesa Mediofactoring ha segnato un utile netto di 48,2 milioni (+70,85%); mentre Carlo Gabbi è il nuovo presidente della Fondazione Cariparma, azionista del patto di sindacato di Banca Intesa: Cariparma ha chiuso il 2004 con un utile netto di 175 milioni. Tra le controllate CariFoligno ha chiuso il 2004 con un utile netto di 12,1 milioni (+56%).

Nel frattempo Banca Intesa e **Confindustria Lazio** hanno raggiunto un accordo finalizzato a sostenere e valorizzare lo sviluppo economico della regione, in una logica di cooperazione e integrazione tra grandi aziende, piccole e medie imprese, enti locali e banca. L'accordo prevede la costituzione di un plafond di 200 milioni, da utilizzare per la realizzazione di iniziative di promozione imprenditoriale e più in generale per la crescita dei sistemi locali, anche con il ricorso alla tecnica della finanza di progetto. Inoltre Banca Intesa e **SACE** hanno presentato Intesa Export, il primo progetto di finanziamento a medio termine chirografario (cioè senza garanzie reali), per piccole e medie imprese italiane a forte vocazione esportatrice, che intendono consolidare la loro competitività sui mercati esteri. L'offerta, che sarà disponibile nell'arco delle prossime settimane, è destinata ad un bacino stimato ad oggi di oltre 2.500 piccole e medie imprese, distribuite su tutto il territorio nazionale, con fatturato compreso tra 2,5 e 150 milioni e con una elevata internazionalizzazione delle loro attività. SACE garantirà i finanziamenti al 70%. Sul fronte estero Banca Intesa e **Abs Banka** hanno raggiunto un accordo sui termini dell'offerta per l'istituto della Bosnia-Erzegovina: fissato un valore complessivo di 140 marchi bosniaci per azione (circa 72 Euro). Infine Banca Intesa sta trattando in esclusiva per l'acquisto della banca russa **Kmb**.

● **Unicredit** ha chiuso il 2004 record con un utile netto consolidato di 2,13 miliardi (+8,7%), un Roe salito dal 17,7 al 176,9% e dividendi migliorati del 20% (0,205 Euro all'ordinaria e 0,220 alla risparmio). Intanto la banca ha lanciato **Startup**, uno strumento per finanziare la nascita di nuove imprese. L'iniziativa prevede una dotazione di 100 milioni: Unicredit Banca ha aperto 270 centri per le piccole imprese in tutta Italia con oltre 2.000 consulenti. Start Up prevede finanziamenti alla nascita di negozi in *franchising*, finanziamenti di piccoli imprenditori senza la presentazione di garanzie (con prestiti fino a

35.000 Euro), supporto di consulenza. Intanto Unicredit ha lanciato un bond da 350 milioni di sterline con scadenza marzo 2010. Nel frattempo la controllata Locat ha chiuso il 2004 con utili netti per 92,5 milioni (+50,3%) e la controllata polacca Bank Pekao ha chiuso il 2004 con un utile salito del 46% a 1,34 miliardi di zloty.

● Nel primo semestre (giugno-dicembre 2004) **Mediobanca** ha visto i ricavi crescere del 10% a 496 milioni. Il vicepresidente Unicredit, Fabrizio Palenzona, è rientrato nel CdA e nel comitato esecutivo.

Capitalia decuplica i profitti



Sarà presentato nel prossimo mese di maggio il nuovo piano industriale di **Capitalia**. Il gruppo guidato da **Matteo Arpe** (nella foto), che ha in agenda per il 4 aprile l'assemblea annuale, prevede di proseguire la crescita per linee interne, attraverso il rilancio delle reti commerciali (Banca di Roma, Banco di Sicilia, Fineco), spendendo 189 milioni di investimenti nel 2005 e facendo perno sul *restyling* delle filiali, un *brand*

rinnovato (vedi sopra) e un nuovo portafoglio di prodotti semplificati, con in prima fila i mutui. La crescita per linee esterne non è esclusa. Il gruppo ha intanto incassato un incremento del rating da parte di Fitch (da C a C/D) per il miglioramento delle riserve della banca a fronte del rischio crediti. I ricavi nel 2004 restano in crescita a 4,8 miliardi, nonostante la flessione del margine di interesse del 4% a 2,34 miliardi. Il risultato lordo di gestione si impenna del 6,1% (a 1,53 miliardi) e **l'utile netto consolidato risulta decuplicato, da 39 a 337 milioni**, di cui 177 saranno devoluti a dividendo (0,08 Euro ad azione).

Nel 2004 la controllata Banca di Roma, la più grande banca retail del gruppo, ha chiuso l'esercizio con un risultato netto di 514,1 milioni. Il margine di intermediazione è stato pari a 2693,6 milioni (-2,3%). Positivi anche i conti della controllata Mcc, la *merchant bank* del gruppo, presieduta da Franco Carraro. L'utile netto 2004 è stato pari a 78,4 milioni di (+3%), con un roe del 10,8%.

Nel 2004 la controllata Bipop Carire ha invece registrato una flessione del margine d'intermediazione del 6,7% a 425 milioni.

Intanto la controllata Fineco Group ha ceduto la banca spagnola Safei, una delle maggiori società locali di risparmio gestito a Banco Inversis per un controvalore di 109,5 milioni. Nel 2004 FinecoGroup ha segnato un utile netto a livello consolidato di 415 milioni, 429 per la capogruppo che consente una cedola di 0,2 Euro ad azione; mentre FinecoBank ha cartolarizzato mutui per 1,03 miliardi. Infine è stata eseguita la cessione del 57,5% di Fineco Vita alla francese Cnp Assurances, ad un prezzo di 575 milioni.





● **Banca Profilo** (nella foto il presidente Sandro Capotosti) ha chiuso il 2004 con un utile netto consolidato di 13,056 milioni (+100,4%) e un dividendo di 0,11 Euro per azione. Nuovo a.d. è Nicolò Angileri.

● **Banca IMI** (Sanpaolo IMI) ha chiuso il 2004 con un utile netto di 70,3 milioni (+27%); mentre Banco Napoli (Sanpaolo IMI) nel 2004 ha segnato un utile netto di 108,5 milioni (+69,2%). Intanto le camere di Commercio di Milano, Torino, Trieste, Unioncamere Emilia Romagna, Promofirenze, Promec Modena, Vicenza qualità e il Centro Estero delle Camere di Commercio Lombarde hanno aperto un ufficio in contemporanea con Sanpaolo IMI a Casablanca, in Marocco, per offrire supporto alle imprese italiane nel paese.

● **Banca Popolare di Milano** ha chiuso il 2004 con un utile netto consolidato a 126,7 milioni (+108,7%), distribuendo un dividendo di 0,13 Euro ad azione (+8,3%). La banca si attende 150 milioni di utile nel 2005. Intanto Investindustrial e BPM Private Equity Sgr, hanno siglato un accordo per la compravendita del 35% di Ing. Castaldi illuminazione. Infine; mentre in Bipiemme Private Banking SIM Giovanni Pipi è il nuovo direttore commerciale, la controllata Banca Akros ha chiuso il 2004 con un utile netto a 6 milioni.

● **Banca delle Marche** ha chiuso un ottimo 2004: il risultato di gestione è salito del 22,77% a 119,7 milioni e l'utile netto dell'1% a 40 milioni. La banca ha anche lanciato un bond a tre anni da 300 milioni.

● **Banca Etruria** punta entro il 2007 su una raccolta pari a 14,9 miliardi e 5,3 miliardi di impieghi, strategia sostenuta dall'aumento di capitale da 38,5 milioni. La banca ha chiuso il 2004 con un utile di 31,1 milioni (+40,9%).

● **Banco Popolare di Verona e Novara** ha lanciato un bond quinquennale di 800 milioni. Nel CdA è entrato Fabio Ravanelli; mentre Maurizio Comoli è il neo vicepresidente vicario.

● **Banca Popolare Emilia Romagna** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 197 milioni (+23,54%) e un dividendo di 0,96 Euro ad azione (0,90 nel 2003).

● **Banca Lombarda** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 151,7 milioni (+35,4%) e un dividendo di 0,35 Euro ad azione (+17%).

● **Credem** rafforza in Sicilia la propria struttura dedicata a PMI e professionisti, con l'inserimento di nuove risorse: Sebastiano Ranci, Rosario Ferreri, Gianluca Montana Lampo, Riccardo Messina, Salvatore Pintaldi, Angelo Di Vincenzo, Giacomo Manzo, Riccardo Levantino, Dario Cupardo e Sebastiano Barbagallo.

● Utile 2004 di 107 milioni in crescita dell'1,3% per **Banca Carige**, che ha lanciato un bond biennale da 80 milioni.

MELIORBANCA "VEDE" ARCA E POP. LODI

Meliiorbanca ha chiuso il 2004 in perdita per 30,8 milioni di svalutazioni per 120,5 milioni; mentre esce dal listino Star. Mediobanca cerca un partner alla banca, nella quale socio di maggioranza relativa è divenuto nel frattempo la Popolare Emilia Romagna. L'ipotesi più probabile è una fusione tra Meliorbanca e **Arca Merchant**. Non è escluso che nel futuro Meliorbanca finisca nell'orbita di **Popolare Lodi**.

● **Cassa di Risparmio di Rimini** è stata declassata da S&P sul credito di controparte a lungo termine, passando da BBB+ a A-.

● **Efibanca**, merchant bank della Banca Popolare di Lodi, ha chiuso il 2004 con un utile netto a 23,3 milioni (+10,17%). Intanto Banca Valori (gruppo Bipielle) ha chiuso il 2004 con un utile netto di 2,8 milioni (400.000 nel 2003) e masse amministrate per 1,282 milioni (+42,13%).

● **Interbanca** (gruppo Antonveneta) ha chiuso il 2004 con un utile netto di 312 milioni (32 nel 2003).

● **Bnl** nel 2004 ha perso 34 milioni rispetto all'utile di 141 milioni del 2003. Intanto la controllata **Artigiancassa** nel 2004 ha segnato un utile netto di 14,3 milioni (+57%).

● Il gruppo **Bpu** ha deciso uno stanziamento di 25 milioni per incoraggiare gli investimenti delle imprese artigiane, associate ai Confidi Soci di Artigiancredit Lombardia. Intanto la controllata Comindustria ha chiuso il 2004 con un utile netto di 63,4 milioni e Mario Boselli è il nuovo presidente della controllata Centrobanca, che ha chiuso il 2004 ritrovando l'utile a 41,2 milioni; mentre la controllata

ta Banca Carime nel 2004 ha segnato un utile netto di 33,3 milioni (23,9 nel 2003). Infine Bpu Leasing ha chiuso il 2004 con un 5.725 contratti per un importo di 584 milioni (+7,8%) e un utile netto di 18,3 milioni.

● **Credito Valtellinese** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 23,9 milioni (+51%) e un dividendo di 0,40 Euro ad azione; mentre la lanciato un bond da 150 milioni a 10 anni. Il controllato Credito Artigiano ha chiuso il 2004 con un utile netto di 18,3 milioni (+18,2%), con un dividendo di 0,1126 Euro per azione.

● **Banca Popolare di Spoleto** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 7,2 milioni (+76,9%) e un dividendo di 0,34 Euro ad azione (+78,9%).

● **Banca Finnat Euramerica** distribuirà, a valere sul bilancio 2004, un dividendo di 0,01 Euro ad azione (+67%).

● **Banca Monte Paschi Siena**, che ha lanciato una nuova campagna pubblicitaria, ha chiuso il 2004 con un utile netto consolidato di oltre 500 milioni (+16%). Intanto Mps Banca d'Impresa ha chiuso il suo primo bilancio (2004) con un utile netto di 49,2 milioni e un Roe all'11,32%. Infine Consum.it (gruppo Monte Paschi Siena) ha chiuso il 2004 con un utile netto di 21,5 milioni (+93%), 1,4 miliardi erogati ed oltre 500.000 clienti.

● **Banca Popolare di Bari** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 14 milioni (+7,6%). La raccolta globale ha totalizzato 6,918 miliardi (+44,1%). Confermato a.d. Marco Jacobini.

● **Banca Sella** ha lanciato Mutuo Protetto, un pacchetto assicurativo che protegge dagli imprevisti chi ha acquistato casa.

● In **Interconfidi Nordest** Pier Antonio Ciampicali è il nuovo presidente; mentre nel CdA entrano Luca Bonaiti ed Ernesto Paolillo.

● **Cassa Centrali delle Casse Rurali Trentine-Bcc Nord Est** ha imposto la certificazione Gips per le sue linee di gestione.

● **Bancapulia** ha chiuso in 2004 con un utile lordo di 18 milioni (+70,53%).

● **Banca Popolare Adriatico** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 20,4 milioni, in crescita di oltre 18 milioni sul 2003.

● Sergio Ascolani, già responsabile *m&a*, è il nuovo responsabile dell'*investment banking* dell'americana **Citigroup** in Italia.

● **Vittorio Pignatti di Morano** (nella foto) diventa vicepresidente dell'americana **Lehman Brothers**, di cui è già co-responsabile del settore fusioni e acquisizioni per l'Europa e membro della commissione esecutiva per l'*investment banking* globale. La banca ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 875 milioni di dollari (+31%).



● L'americana **Merrill Lynch** vede Carlo Calabria, ex CSFB, neoresponsabile *m&a* Europa.

● L'americana **Morgan Stanley**, che ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 1,468 miliardi di dollari (+20%), vede Philip Newcomb e Sean Notley nuovi *co-head* del settore *global interest rate & currency group*; mentre Jonathan Chenevix-Trench si concentrerà nel ruolo di presidente dell'europeo Institutional Securities Group Operating Committee.

● L'americana **Goldman Sachs** ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 1,51 miliardi di dollari (+17%).

● L'americana **Bear Stearns** ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 378,8 milioni di dollari (+5%).

● L'americana **Bank of America** ha accettato di pagare 460,5 milioni di dollari per compensare azionisti e obbligazionisti di Worldcom, fallita nel 2002. Anche **JP Morgan Chase**, per la stessa vicenda, ha pagato 2 miliardi.

● La banca privata elvetica **Julius Baer** ha chiuso il 2004 con un utile netto salito a 222 milioni di franchi svizzeri (82 nel 2003) che consentiranno di distribuire un dividendo di 8 franchi ad azione (+33%). I patrimoni gestiti sono saliti del 17% a 135 miliardi; mentre è stato varato un *buy-back* fino a 90 milioni.

● L'elvetica **Bank Sarasin** nel 2004 ha segnato un utile di 102 milioni di franchi svizzeri (+46%). E' in programma un incremento del dividendo da 50 a 60 franchi per azione nominativa B. I patrimoni amministrati sono aumentati dell'11% rispetto al 2003.

● L'elvetica **UBS** ha lanciato un *buy-back* per un massimo di 5 miliardi di franchi svizzeri. Intanto Pierleone Ottolenghi ha lasciato la vicepresidenza di UBS Corporate Finance Italia; mentre Pierpaolo DiStefano guiderà l'attività europea di *m&a*.

● La banca privata elvetica **Buc** (gruppo Fiat) ha chiuso il 2004 con un utile netto di 15,5 milioni (in linea col 2003) e ha nominato presidente Sergio Marchionne, a.d. Fiat.

● L'elvetico **Crédit Suisse Group** archivia il 2004 con un balzo sdell'utile netto a 5,628 miliardi di franchi svizzeri, contro i 770 milioni di franchi registrati nel 2003. Il dividendo sale a 1,5 franchi per azione (0,50 franchi nel 2003). Intanto Lino Benassi è il neopresidente di Credit Suisse Italy e Luigi De Vecchi nuovo capo dell'*italian investment banking* di CSFB.

● L'elvetica **Banca del Gottardo** (gruppo Swiss Life) ha chiuso il 2004 con un utile netto di 71 milioni di franchi svizzeri (-17%).

● L'elvetica **BSI** (gruppo Generali) ha chiuso il 2004 con un utile netto di gruppo sceso a 90,4 milioni di franchi svizzeri dai 93,5 del 2003.

● L'elvetica **Vontobel** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 95,3 milioni di franchi svizzeri (+36%) e un dividendo di 1,20 franchi ad azione (+9%).

● La tedesca **Hvb Group** taglierà circa 2.400 posti di lavoro, dopo che il 2004 si è chiuso ancora in perdita per 2,28 miliardi.

● La tedesca **Deutsche Bank** è entrata nel mercato del risparmio gestito in Cina con la *jointventure* tra la sua DeAM e Harvest Fund Mgmt, società locale leader del settore.

● Francisco Gonzalez, presidente dello spagnolo **BBVA**, scongiurato il tentativo di scalata da parte di Sacyr-Vallehermoso, è stato riconfermato nella carica per i prossimi cinque anni. Il 2004 è stato l'anno migliore per la storia della banca con un utile di 2,8 miliardi (+25,8%) e un aumento del dividendo del 15,1% a 0,442 Euro per azione.

● Anno record per Emilio Botin, presidente dello spagnolo **SCH**, che nel 2004 ha registrato un utile netto di 3,13 miliardi (+20,1%). Intanto il 2004 è stato il miglior anno della storia per Finconsumo Banca, istituto del gruppo Santander, attiva in Italia. La banca è stata in grado di raggiungere un volume di credito erogato

per 2.010 milioni, in crescita del 36% rispetto al 2003. L'utile netto è a quota 28 milioni, rispetto ai 18 milioni del 2003.

● **Mitsubishi Tokyo Financial Group** formalizza l'offerta da 29 miliardi di dollari per Ufj e si prepara a dar vita al primo gruppo mondiale per asset. Il nuovo colosso si prefigge di arrivare a un profitto netto consolidato di 1.100 miliardi di yen nell'esercizio 2008-9. Un target ambizioso, che sarà toccato anche tagliando 6.000 addetti.

● L'olandese **ING** ha registrato nel 2004 un utile netto a 5,97 miliardi (+47,6%). Il dividendo è pari a 1,07 Euro per azione, in crescita rispetto a 0,97 Euro del 2003.

● L'olandese **MeesPierson's trust** ha aperto un ufficio di rappresentanza a Mosca.

● L'inglese **Hbos** ha chiuso il 2004 con utili anteimposte per 4,59 miliardi di sterline (+20%).

● L'inglese **Royal Bank of Scotland** ha chiuso il 2004 con un balzo del 15% degli utili lordi (prima dei costi d'integrazione) a 8,1 miliardi di sterline a fronte di un'impennata del 18% dei ricavi a 22,7 miliardi.

● L'inglese **Lloyds Tsb** ha chiuso il 2004 con un utile anteimposte di 3,49 miliardi di sterline (-20%), ma il dividendo è rimasto invariato a 34,2 pence per azione.

● Federico Bazzoni è stato nominato amministratore delegato della divisione *equity* Asia di BNP Paribas Peregrine (BNPPP), l'*investment bank* asiatica della francese **BNP Paribas**.

● Il francese **Crédit Agricole** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 2,2 miliardi (+93,2%), ricavi per 12,51 miliardi (-1,6%) e un dividendo di 0,66 Euro ad azione (+20%).

● La belgo-olandese **Fortis** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 3,35 miliardi (+53%), un dividendo di 1,04 Euro ad azione (+13%) e ha acquisito per 32 milioni le attività leasing di Bank Austria Creditanstalt. All'assemblea del 9 maggio il CdA proporrà di riconfermare Maurice Lippens e Daniel Janssen e non Annemieke Roobeek.

● La franco-belga **Dexia** ha chiuso il 2004 con un utile netto di 1,77 miliardi (+23,8%). In Italia Dexia Crediop ha chiuso il 2004 con un utile netto di 271 milioni ed erogazioni per 7 miliardi (+53%).